

11 dicembre 2013



PRESENTAZIONE DEL PIANO D'AZIONE :

strategie ed azioni per la valorizzazione e tutela del territorio

Gianna Betta – Provincia di Torino
Servizio Risorse Idriche

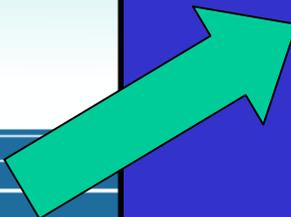
COME SI COSTRUISCE IL PIANO D'AZIONE



LINEE GUIDA REGIONALI

per l'attuazione dei

CONTRATTI di FIUME e di LAGO



circa 18 mesi

FASE 1 PREPARAZIONE

Su proposta della Regione Piemonte o del territorio

Analisi conoscitiva del territorio.

Coinvolgimento delle principali istituzioni interessate.

Elaborazione del **Dossier Preliminare** e **firma del Protocollo d'Intesa**

FASE 2 ATTIVAZIONE

Concertazione istituzionale, coinvolgimento degli interessi privati, attività di comunicazione e informazione della popolazione.

Elaborazione del **Piano d'Azione** e procedura **VAS**.

A seguito di una Valutazione positiva di VAS:

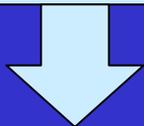
SOTTOSCRIZIONE DEL 'CONTRATTO DI FIUME O DI LAGO'

IL PIANO D'AZIONE DEL CONTRATTO DI FIUME:

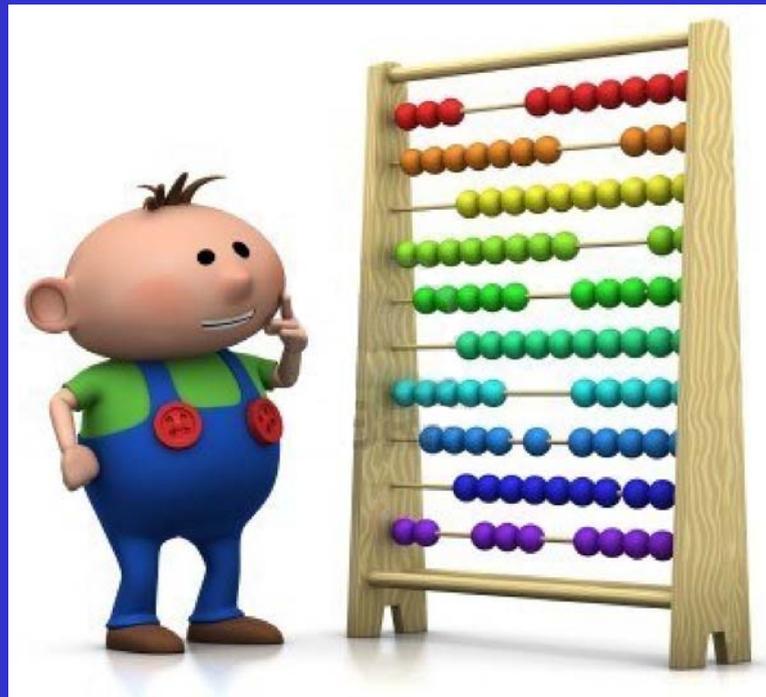
E' un documento a carattere operativo

Contiene le azioni che concorrono alla realizzazione degli obiettivi del Contratto di Fiume con particolare attenzione agli interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE recepiti dal PTA regionale e dal Piano di gestione del Distretto idrografico del Po.

PIANO D'AZIONE

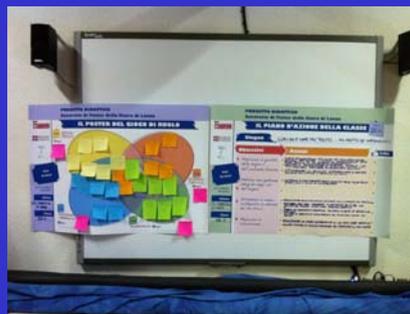


- ✓ Analisi territoriale definitiva
- ✓ Piano di comunicazione e partecipazione
- ✓ **ABACO DELLE AZIONI**
- ✓ Programma di monitoraggio



LA FASE DI ATTIVAZIONE

inizio 2013



Attività formative e di progettazione partecipata con le scuole del territorio

3 giugno 2013

Workshop di riattivazione del Contratto di Fiume



luglio-ottobre 2013



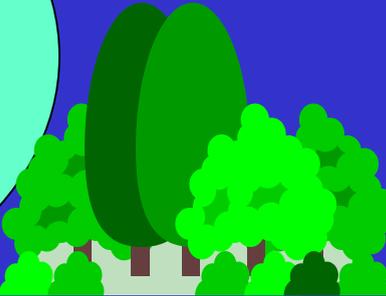
Tavoli di lavoro:

- Sviluppo locale sostenibile
- Riqualificazione territori fluviali
- Tutela della qualità e quantità delle acque

LE LINEE D'AZIONE DELL'ABACO:

1

Riqualificazione delle sponde e dei territori fluviali e mitigazione del rischio idraulico



3

Promozione dello sviluppo locale sostenibile



2

Tutela della qualità e della quantità delle acque



1. RIQUALIFICAZIONE

Obiettivo A.1: migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio

Obiettivo A.2: contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti



QUALITA'
PAESAGGIO E
AMBIENTE



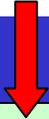
INDIVIDUAZIONE DI SITI IN
CUI REALIZZARE INTERVENTI
DI COMPENSAZIONE

TESI DI LAUREA in Pianificazione Territoriale,
Urbanistica e Paesaggistico Ambientale
PIANO DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI

1. RIQUALIFICAZIONE

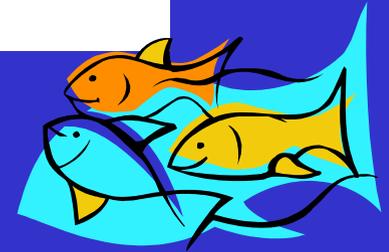
NATURALITA' DEL CORSO D'ACQUA

Obiettivo B.1: diminuire l'impatto ambientale delle opere di difesa e degli interventi in alveo



STESURA E
APPROVAZIONE DEL
PIANO DI GESTIONE DEI
SEDIMENTI

Azione B.2: promuovere la tutela della fauna ittica autoctona



Azione B.3: effettuare una corretta gestione dei sedimenti in alveo



ATTIVITA' DI FORMAZIONE
PER LE AMMINISTRAZIONI
LOCALI



1. RIQUALIFICAZIONE

Obiettivo C.1: limitare l'apporto solido dai versanti

Obiettivo C2: trovare equilibrio tra naturalità del corso d'acqua e sicurezza idraulica



**BOSCHI: ZONE CRITICHE
VERSANTI**

**AUMENTARE
VEGETAZIONE RIPARIALE**



MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO

Obiettivo C.3: migliorare la sicurezza idraulica nei contesti peri-urbani e agricoli



CANALI



Obiettivo C.4: diminuire l'impatto ambientale delle aree fortemente antropizzate



P.R.G.C.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

AREA PERI- FLUVIALE

Obiettivo D.1 Promuovere la fruizione sostenibile dell'area perifluviale



**PROGETTO DI SVILUPPO
TURISTICO SOSTENIBILE
(DA STOURING)**

Obiettivo D.2: promuovere le risorse naturali storico-artistiche e culturali dell'ambiente fluviale



PORTALE WEB

**APPLICAZIONE
SMARTPHONE**

**PACCHETTI
TURISTICI**



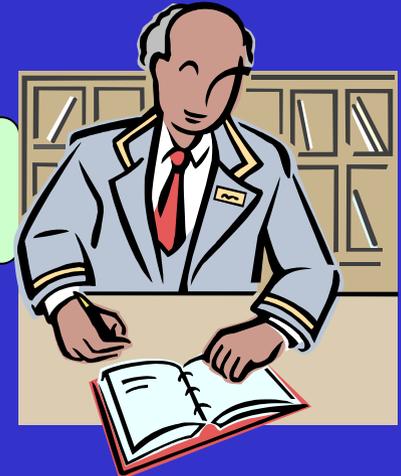
2. SVILUPPO SOSTENIBILE

FIUME

Obiettivo E.1 Creare occasioni di comunicazione
– sensibilizzazione Comunità locali

FORMAZIONE SCUOLE

INFORMAZIONE
CITTADINI



Obiettivo E.2: Coinvolgere le comunità locali
nella gestione del fiume

INCENTIVARE
VOLONTARIATO
LOCALE
COINVOLGIMENTO
AZIENDE
AGRICOLE

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

**BUONE
PRATICHE**

Obiettivo F.1 Incentivare la diffusione di modelli di agricoltura sostenibile e multifunzionale

**INFORMAZIONE SU
MISURE PSR**

**VALORIZZAZIONE
ESPERIENZE
INNOVATIVE**



Obiettivo F.2 Incentivare azioni di sostenibilità ambientale nelle comunità locali

**INFORMAZIONE
CITTADINANZA SU
USO SOSTENIBILE
RISORSA IDRICA**



3. TUTELA QUALITA' E QUANTITA' ACQUE

QUALITA'
(SCARICHI)

Obiettivo G.1: rafforzare il coordinamento intercomunale per definire un quadro completo delle esigenze relative alla rete fognaria

AGGIORNAMENTO DELLE
CONOSCENZE



Obiettivo G.2: migliorare l'efficacia degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane

INDIVIDUARE PRIORITA' DI
DISMISSIONE IMPIANTI E
ELIMINAZIONE ACQUE PARASSITE

3. TUTELA QUALITA' E QUANTITA' ACQUE

QUALITA'

(AGRICOLTURA)

Obiettivo G.3: favorire la riduzione dell'impatto ambientale delle tecniche agricole

PROMUOVERE
PROGETTAZIONI
COLLETTIVE PER CREARE
FASCE TAMPONE FILTRO

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E
PROMOZIONE MISURE PSR PER
UTILIZZO
FERTILIZZANTI/AMMENDANTI
NATURALI



3. TUTELA QUALITA' E QUANTITA' ACQUE

QUANTITA'

Obiettivo H.1: promuovere un utilizzo razionale e responsabile della risorsa idrica da parte del settore agricolo

MAPPATURA CONSUMI
IDRICI REALI
(CONSORZIO)

PROMUOVERE
TECNICHE DI
IRRIGAZIONE A
RISPARMIO IDRICO

PROMUOVERE
CONVERSIONE COLTURE



3. TUTELA QUALITA' E QUANTITA' ACQUE

QUANTITA'

Obiettivo H.2: promuovere un uso razionale della risorsa idrica destinata all'uso **IDROELETTRICO**



VALUTARE
SFRUTTAMENTO RETE
ACQUEDOTTISTICA

Obiettivo H.3: promuovere un uso razionale della risorsa idrica destinata all'uso **IDROPOTABILE**

CDF COME
PORTATORE DI
INTERESSE IN
CONCERTAZIONE
PER COMBANERA

Obiettivo H.4: promuovere un uso razionale e responsabile della risorsa idrica in **CONTESTO URBANO**

ACCUMULO RECUPERO
ACQUE PIOVANE IN
CONTESTO URBANO





Grazie per l'attenzione!

